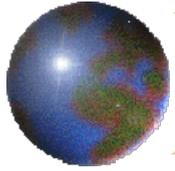


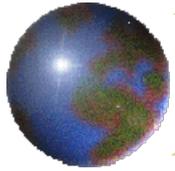
# *I rischi nel commercio internazionale*



## *Tipologia dei rischi*

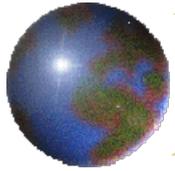
Perché il commercio internazionale comporta dei rischi maggiori rispetto al commercio interno:

- ⊕ Per la lontananza
- ⊕ Per problemi di comunicazione (lingue diverse)
- ⊕ Per differenze legislative
- ⊕ Per l'alto valore delle transazioni
- ⊕ Per eventuali barriere doganali e formalità burocratiche)
- ⊕ Per il maggior lasso di tempo che generalmente intercorre nelle transazioni
- ⊕ Per i problemi inerenti il trasporto



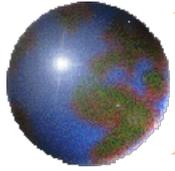
## *Altri tipi di rischio*

- ⊕ Rischio mercantile
- ⊕ Rischio di cambio
- ⊕ Rischio Paese



## *Tipi di rischio*

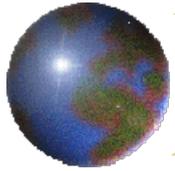
- ✚ Mercantile: la non perfetta esecuzione del contratto da parte della controparte estera
- ✚ Per il possibile contenzioso post-fornitura
- ✚ Per le variazioni del cambio
- ✚ Per le possibili modifiche in senso restrittivo delle norme internazionali
- ✚ Per i rischi politici e catastrofici



## *Rischio mercantile*

Consiste nella perdita totale o parziale del credito da parte degli esportatori o di quegli importatori che avessero consegnato degli anticipi.

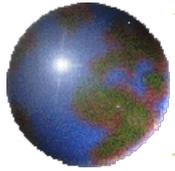
- ❖ Sopportare il rischio individuando contabilmente una eventuale perdita con un apposito Fondo rischi
- ❖ Stipulare un contratto di assicurazione
- ❖ Utilizzare un'apertura di credito documentaria



## *Contenzioso post-fornitura*

Quando il cliente pur non contestando la qualità o la quantità dei beni ricevuti, contesta il prezzo. Per limitarne e prevenirne gli effetti, bisogna:

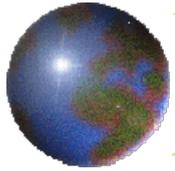
- ✚ Stipulare un contratto chiaro per i contraenti
- ✚ Creare una apposita modulistica
- ✚ Acquisire preventivamente informazioni sul cliente estero



## *Il rischio di cambio*

Consiste nel peggioramento del rapporto di cambio tra la data di stipulazione del contratto e la data in cui avviene il trasferimento valutario.

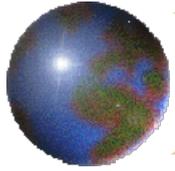
- ❖ Rischio operativo: deriva dal trasferimento valutario insito in una regolazione di natura commerciale
- ❖ Rischio finanziario: per quelle imprese che accendono finanziamenti in valuta estera su cui pagano un minor tasso di interesse



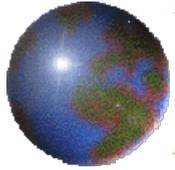
## *Controllo del rischio*

Le aziende si trovano ad affrontare un problema in più rispetto al commercio domestico:

- ❖ Possono studiare una strategia di non intervento:
  - ❖ Valuto la situazione attuale rispetto a quella futura confrontando i cambi spot e i cambi forward

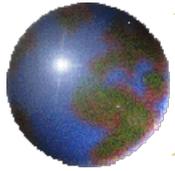


- ❖ Intervengo solo quando il danno causato dalla variazione di cambio, supera il costo dell'operazione di copertura

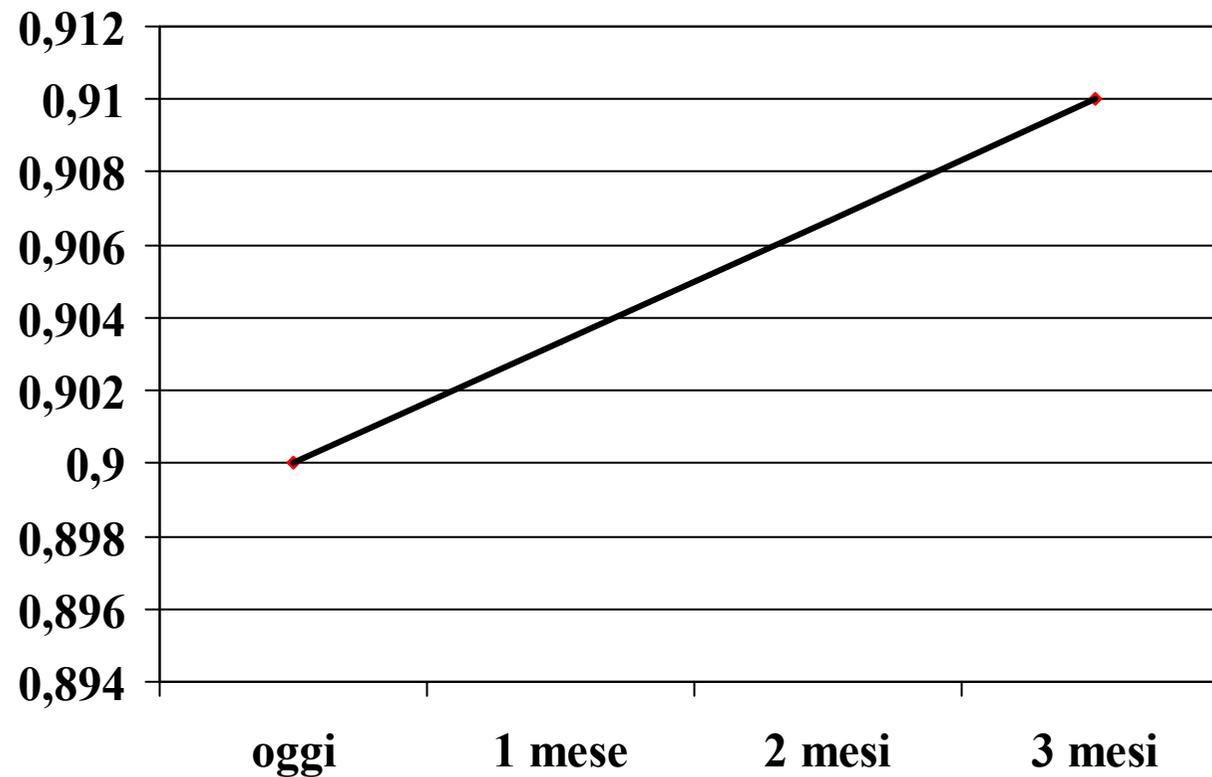


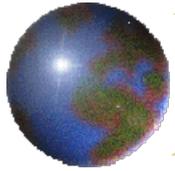
## *Un esempio*

- ✚ Se il cambio spot col dollaro è 0,91 ed il cambio forward a 3 mesi è 0,90 su una operazione di \$100.000 ho un costo derivante dalla copertura di Eur 1220,9 (differenza tra Eur 109.890,1 spot e Eur 111.111,1 a termine). Attendo di coprimi con un'operazione a termine solo quando i costi superano i vantaggi derivanti dal non intervento. Vedi il grafico successivo



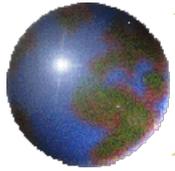
## *Esempio grafico*





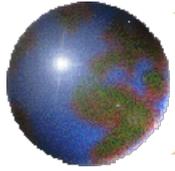
# *Strumenti di copertura del rischio*

- ✚ Interni: hedging interno mediante operazioni valutarie di segno opposto
- ✚ Esterni: hedging esterno



## *Strumenti di copertura del rischio da parte degli importatori*

- ✚ Sposta il rischio sui propri clienti mediante una copertura mercantile: fissa il prezzo di rivendita considerando l'eventuale oscillazione della valuta di riferimento



## *Strumenti di copertura del rischio da parte degli importatori*

- ✦ Acquisto a pronti della divisa che gli occorre
- ✦ Acquisto a termine stipulando un contratto a termine
- ✦ Stipulare un Finimport: finanziamento in valuta estera